

amico carissimo e Collega perantiprino

Inno 30. di 764 1846.

Quasi la nota delle specie desiderate in un con quella delle disponibili: non vi troverete la miglior ortografia e tuttavia non la faccio copiare per guadagnare tempo. Si guidiate spedirmi le piante di quest' autunno preziose a far presto perche' la stagione incalza: le grasse come quelle che marciscono ora facilmente lasciatele per la prossima primavera. Io per in primavera manderò le piantine mie divenute più robuste e più atte a sopportar il viaggio.

Avant ieri all'ora fissata aspettai invano il Dottor Zanardini in casa: venne invece ieri martedì verso le due pomeridiane mentre io era all'orto: mi lasciò scritto che partiva alle cinque colla diligenza d'Arona senza indicarmi quale. Quinto in casa torto ne usciva e lo cenava 10 presso i Bonafour dove trovai la vettura prossima a partire per Novara ed Arona ma non il Dottor Zanardini: passava quindi alla diligenza della strada Pozzino ma già queste erano arrivate ad Arona per la via di Novara. Probabilmente il buon Zanardini partiva colla terza diligenza che giungeva ad Arona dalla parte d'Italia che più non era in tempo di raggiungerla poichè le cinque erano passate. Non mancate di grazia di dirgli che quasi, anzi senza quasi, sono in collera con lui che amo estimo, che va dolentissimo di che non abbia profittato di me che l'avevo accompagnato a veder i nostri stabilimenti, che volentieri gli avrei fatto da Cicerone. Intanto rimangono presso di me gli esemplari che v'avevo destinato delle Mediasci: diletti come e per qual mezzo li volete ricevere. comandate e non dimenticate che vi serve come v'ama e stima ai di cuore
l'affezionatissimo e devoto
G. Allier

un'infinità di cose e ancora ancora

per la quale

non si può dire che non sia in tutto e in parte
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Laonde non si può dire che non sia
una delle cose più belle e più rare che si
possano vedere in questa città e in questa
parte del mondo.

Al chiarissimo Signore
il Sig. Dr. Roberto De-Visiani
professore di Botanica direttore dell'
orto botanico presso l'Univ. di
Padova

TORINO
30 SETT. P. D.

PADOVA
3 SETT.



Il chiarissimo
Signore
Dr. Roberto De-Visiani